

Oggetto Affidamento servizio assistenza fiscale ed amministrativa - anno 2021

Determinazione del Responsabile dell'U.O. Giuridico, Contratti e Personale

Decisione

Il Responsabile dell'UO "Giuridico, Contratti e Personale", Antonio Camposeo, nell'ambito della propria competenza¹, determina di:

1. affidare il servizio di assistenza fiscale ed amministrativa allo Studio Jona società di revisione s.p.a. – P.I. e C.F. 01072010018, avente sede in Torino, Corso Vinzaglio, 16 per l'anno 2021 e per una spesa di € 400,00 oltre Iva al 22%;
2. dare atto che l'affidamento del servizio comporterà la nomina da parte del Referente designato ex art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 dal Titolare del Trattamento dei dati dell'Agenzia della mobilità Piemontese, della Società affidataria del servizio quale Responsabile del trattamento dei dati ex art. 28 Regolamento Europeo 2016/679.

Motivazione

L'Agenzia della mobilità piemontese deve provvedere ad una serie di adempimenti alla redazione e trasmissione della dichiarazione annuale dei sostituti di imposta (invio C.U. -Mod. 770), nonché alla redazione e trasmissione della dichiarazione Irap 2020.

È stato individuato lo Studio Jona società di revisione s.p.a. – P.I. e C.F. 01072010018, avente sede in Torino, Corso Vinzaglio, 16, al quale è stata richiesta un'offerta.

Lo Studio ha offerto, per l'anno 2021, il servizio di assistenza fiscale e amministrativa per un importo di € 400,00 oltre Iva².

Ritenendo la spesa congrua ed essendo la spesa inferiore ai 5.000 euro, si ritiene di poter procedere con procedura ordinaria mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 136, 2° comma, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016³ nonché l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, per il quale le amministrazioni pubbliche non sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per acquisti inferiori ai € 5.000,00.

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2021-2022-2023, trova applicazione l'art. 163 comma 3 del d. lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo.

Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 marzo 2021.

Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Ai sensi dell'art. 163, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a. tassativamente regolate dalla legge;
- b. non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c. a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti."

L'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è assunto nei limiti delle predette disposizioni di legge

Nei limiti di quanto sopra esposto si ritiene di poter impegnare a favore Studio Jona società di revisione s.p.a. – P.I. e C.F. 01072010018, avente sede in Torino, Corso Vinzaglio, 16 per l'anno 2021 e per una spesa di € 400,00 oltre Iva al 22%.per complessivi €488,00.

Attestazione

Si attesta ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3 dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 come modificato dall'art. 1 del D.L. 168 del 12 luglio 2004 convertito in legge dalla L. 30 luglio 2004, n. 191⁴.

Nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato come modificato da ultimo dall'articolo 1, comma 130 della L. 148/2018, le prestazioni del presente affidamento sono state affidate non utilizzando gli strumenti del mercato elettronico della pubblica amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A. in quanto la spesa è inferiore ad € 5.000,00. In ogni caso, tutte le comunicazioni relative al presente affidamento vengono effettuate a mezzo elettronico.

Si attesta che non sussistono relazioni di parentela o affinità di secondo grado tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto affidatario ed il direttore generale ed il responsabile del servizio proponente⁵ dell'Agenzia.

Applicazione

La somma di € 488,00 impegnata con il presente provvedimento a favore Studio Jona società di revisione s.p.a P.I. e C.F. 01072010018 è applicata sui codici Macroaggregati del Bilancio 2020, 2021 e 2022, annualità 2021, nel seguente modo:

Importo	codifica gestionale del PEG			classificazione D.Lgs 118/11				
	Cap.	Art.	Descrizione	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.to	Piano Fin.
€ 185,44	530	111	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE – TRASPORTO FERROVIARIO	10	01	1	103	U.1.03.02.11.999

€ 302,56	530	211	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE – TRASPORTO FERROVIARIO	10	02	1	103	U.1.03.02.11.999

L'esigibilità dell'obbligazione riferita all'impegno di spesa assunto avverrà entro il 31/12/2021.

Attenzione

La decisione è assunta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a)⁶ e dell'art. 37, comma 1⁷ del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, del medesimo decreto tenuto conto in particolare del principio di proporzionalità e prescindendo dal principio di rotazione in funzione del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale.

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa, è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria⁸.

La stipulazione del contratto avverrà mediante invio di lettera d'ordine ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

In relazione all'affidamento del servizio, tenuto conto che l'oggetto del medesimo comporterà il trattamento di dati personali, la cui titolarità è riferibile all'Agenzia della mobilità piemontese, il Referente designato ex art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 dal Titolare del trattamento dei dati dell'Agenzia della mobilità Piemontese, ing. Cesare Paonessa, nominerà la società affidataria Responsabile del trattamento dei dati ex art. 28 Regolamento Europeo 2016/679.⁹

CIG

Per il presente affidamento dei corsi formativi è stato richiesto e ottenuto dal SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): Z623075CE6

Il Responsabile dell'U.O.
Giuridico, Contratti e Personale
Antonio Camposeo

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 03 febbraio 2021

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 03 febbraio 2021	Il direttore generale Cesare Paonessa
-----------------------	--

¹ Con Determinazione n. 242 del 30/04/2019, il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito dei propri poteri (Art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia, art. 29 del vigente Regolamento di contabilità), ha attribuito al Sig. Antonio Camposeo la posizione organizzativa denominata "Responsabile dell'U.O. Giuridico, contratti e personale". Alla posizione organizzativa, con riferimento alle procedure di acquisizione di beni e servizi strumentali alle funzioni dell'Agenzia, con assunzione dei relativi impegni di spesa nei limiti dei fondi previsti in bilancio agli opportuni capitoli e articoli, è delegata l'adozione dei seguenti provvedimenti finali:

- determinazione a contrarre e adozione dei correlati provvedimenti di spesa;
- stipula dei contratti.

² Preventivo prot. 1185 dell'01/2/2021.

³ Prevede la possibilità di procedere ad affidamenti di importo inferiore ad € 40.000.00, mediante affidamento diretto.

⁴ "Le amministrazioni pubbliche [...] utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili" oggetto delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A.

⁵ Ai sensi della L. 6 novembre 2012, n.190.

⁶ d.lgs. 50/201636, art. 36, comma 2, lett. a) *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;"*

⁷ d.lgs. 50/2016, art. 37, comma 1 *"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38."*

⁸ Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art. 9 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.

⁹ Regolamento (UE) 2016/679 - Articolo 28 Responsabile del trattamento.

1. Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.

2. Il responsabile del trattamento non ricorre a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare del trattamento. Nel caso di autorizzazione scritta generale, il responsabile del trattamento informa il titolare del trattamento di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dando così al titolare del trattamento l'opportunità di opporsi a tali modifiche.

3. I trattamenti da parte di un responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento. [...]

4. Quando un responsabile del trattamento ricorre a un altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, su tale altro responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel contratto o in altro atto giuridico tra il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento di cui al paragrafo 3, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento. Qualora l'altro responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il responsabile iniziale conserva nei confronti del titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile.

-
- 5.L'adesione da parte del responsabile del trattamento a un codice di condotta approvato di cui all'articolo 40 o a un meccanismo di certificazione approvato di cui all'articolo 42 può essere utilizzata come elemento per dimostrare le garanzie sufficienti di cui ai paragrafi 1 e 4 del presente articolo.
- 6.Fatto salvo un contratto individuale tra il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento, il contratto o altro atto giuridico di cui ai paragrafi 3 e 4 del presente articolo può basarsi, in tutto o in parte, su clausole contrattuali tipo di cui ai paragrafi 7 e 8 del presente articolo, anche laddove siano parte di una certificazione concessa al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento ai sensi degli articoli 42 e 43.
- 7.La Commissione può stabilire clausole contrattuali tipo per le materie di cui ai paragrafi 3 e 4 del presente articolo e secondo la procedura d'esame di cui all'articolo 93, paragrafo 2.
- 8.Un'autorità di controllo può adottare clausole contrattuali tipo per le materie di cui ai paragrafi 3 e 4 del presente articolo in conformità del meccanismo di coerenza di cui all'articolo 63.
- 9.Il contratto o altro atto giuridico di cui ai paragrafi 3 e 4 è stipulato in forma scritta, anche in formato elettronico.
- 10.Fatti salvi gli articoli 82, 83 e 84, se un responsabile del trattamento viola il presente regolamento, determinando le finalità e i mezzi del trattamento, è considerato un titolare del trattamento in questione